



John Waters sarà premiato con il Pardo d'onore Manor durante la 72esima edizione del Locarno Film Festival. Il regista, sceneggiatore e attore statunitense sarà ospite in Piazza Grande venerdì 16 agosto. A seguire, nella cornice delle nuove proiezioni "Crazy Midnight" che da quest'anno daranno un carattere inedito e controcorrente alla seconda parte delle serate di Piazza Grande, verrà proposto il film *Cecil B. DeMented* (A morte Hollywood, 2000).

L'omaggio a John Waters sarà accompagnato dalla proiezione di una selezione di film della sua carriera. Il regista statunitense sarà presente alle proiezioni di *A Dirty Shame* e *Female Trouble*,

mentre

Polyester

sarà presentato in ODORAMA, una delle prime esperienze di cinema olfattivo, così come uscì nelle sale nel 1981: agli spettatori prima di entrare in sala verrà consegnato un cartoncino con diversi odori da annusare in precisi momenti del film. Sabato 17 agosto, alle 13.30, il pubblico del Festival potrà inoltre assistere a una conversazione con l'autore allo Spazio Cinema.

Durante la sua presenza a Locarno John Waters dedicherà anche un incontro esclusivo ai giovani talenti del cinema selezionati per la Locarno Academy.

Nato nel 1946 a Baltimora, nel Maryland, John Waters è uno dei registi più eccentrici e trasgressivi del cinema indipendente internazionale, al punto di essere incoronato "Pope of Trash". Autore di film controversi, in oltre cinquant'anni di carriera ha raccontato con il suo particolare sguardo ironico e provocatorio le problematiche che attraversavano la società e il mondo dell'arte del suo tempo, prendendo di mira in particolare i valori tradizionali occidentali.

Waters debutta presto dietro la macchina da presa con una serie di corti tra cui

Hag in a Black Leather Jacket

(1964) e

Roman Candles

(1966). In quel periodo inizia il suo sodalizio con Harris Glenn Milstead, alias Divine, la sua musa ispiratrice e protagonista del suo primo lungometraggio

Mondo Trasho

(1969) che lo accompagnerà durante gran parte della sua opera. Segue

Multiple Maniacs□

(1970), che segna l'inizio di un'altra collaborazione fondamentale per la carriera di Waters, quella con Bob Shaye e la casa di distribuzione statunitense New Line Cinema.

Il 1972 è l'anno della svolta con

Pink Flamingos

, pellicola manifesto del cinema trash che gli regala la notorietà definendo e consacrando il suo stile. Seguiranno

Female Trouble

(1974) e

Desperate Living

(1977). Nel 1981 gira

Polyester

, avvicinandosi sempre di più al grande pubblico e raggiungendo il successo mainstream con

Hairspray

(

Grasso è bello

, 1988), l'ultimo film con Divine, che muore poco dopo la fine delle riprese.

Negli anni Novanta Waters è ancora ai vertici del successo, affiancato in

Cry-Baby□

(1990) da Johnny Depp. Nel 1994 esce

Serial Mom

(

La signora ammazzatutti

), sintesi fra l'antica poetica provocatoria ed estrema e il genere della commedia satirica politica che si potrebbe definire "all'italiana". Dopo diverse esperienze come attore torna a lavorare come regista con

Pecker

(1998) e con il film

Cecil B. DeMented

(2000). Nel 2004,

A Dirty Shame

conferma ancora una volta il suo interesse alla trasgressione dei valori tradizionali.

Lili Hinstin, Direttrice artistica del Locarno Film Festival: "*Offrire a John Waters uno degli omaggi più alti del Festival per la mia prima edizione come Direttrice, è un manifesto perfetto. La sua opera sfrontata, ludica e gioiosa, è un simbolo di libertà lontano dal "politicamente corretto" che regna oggi. Il suo impegno politico ed estetico è fondamentale in questi tempi e sono estremamente felice e onorata di condividere il suo incredibile lavoro con il pubblico di Locarno* ."

Per aprire il Festival in musica, in collaborazione con l'Orchestra della Svizzera italiana diretta da Philippe Béran, il Locarno Film Festival ha chiesto a John Waters di scegliere un film muto. Mercoledì 7 agosto, alle 15.30 al Palexpo (FEVI), verrà quindi proiettato

Show People□

di King Vidor, USA, 1928. John Waters spiega così la sua scelta: "(...)

Pardo d'onore Manor a John Waters

Scritto da Redazione

Mercoledì 10 Aprile 2019 00:00

Qualsiasi film che faccia ironia su Hollywood, che prenda in giro gli esordi di Gloria Swanson, in cui compaia Marion Davies (la più famosa "amante ufficiale" della storia?), sia diretto da King Vidor (di cui amo specialmente

Beyond the Forest

e

Stella Dallas

), e che poi abbia un cameo di Louella Parsons, Charlie Chaplin e Douglas Fairbanks, non può fare schifo. Anzi, mi suona proprio perfetto."

Fra i vincitori del Pardo d'onore nelle scorse edizioni vi sono Samuel Fuller, Jean-Luc Godard, Ken Loach, Sydney Pollack, William Friedkin, Jia Zhang-ke, Alain Tanner, Werner Herzog, Agnès Varda, Michael Cimino, Marco Bellocchio, Alejandro Jodorowsky, Jean-Marie Straub, Todd Haynes e, nel 2018, Bruno Dumont.

Il Pardo d'onore è sostenuto da Manor, partner principale del Locarno Film Festival dal 2001.

La 72esima edizione del Locarno Film Festival si terrà dal 7 al 17 agosto 2019.

[www.locarnofestival](http://www.locarnofestival.ch) .ch